

SCUOLA DELL' INFANZIA

SIZZANO

IL P.O.F.

PIANO DELL' OFFERTA

FORMATIVA

# INDICE

## PREMESSA

1. I RIFERIMENTI LEGISLATIVI
2. I PRINCIPI ISPIRATORI
3. IL CONTESTO CULTURARE
4. I DESTINATARI
5. LA SCUOLA E I SUOI SERVIZI
6. I PERCORSI FORMATIVI
7. LA COMUNITA' EDUCATIVA DELLA SCUOLA
8. LE RISORSE
9. VERIFICA E VALUTAZIONE
10. LA VALIDITA'

## **PREMESSA**

IL CARISMA SUL QUALE LA NOSTRA  
COMUNITA' EDUCANTE SI FONDA E'  
QUELLO DELLA CONGREGAZIONE DELLE  
"SORELLE DELLA CARITA' DI SAN  
VINCENZO DE PAOLI".

VALORIZZARE IL SIGNIFICATO DELLA  
PERSONA UMANA NELLA SUA  
COMPLESSITA' E NEI SUOI LIMITI;  
CON SAN VINCENZO DE PAOLI  
CERCHIAMO DI PORTARE A TUTTI LA  
TESTIMONIANZA DI VITA CRISTIANA  
NELLA COMPrensIONE, NELLA CARITA',  
NEL DIALOGO, NELL' AMICIZIA FRATERNA E  
DIVENTIAMO RESPONSABILI DEL  
PROCESSO DI APPRENDIMENTO CHE INIZIA  
DALLA PIU' TENERA ETA'.

## **1- I RIFERIMENTI LEGISLATIVI**

**Per piano dell' offerta formativa (p.o.f.) intendiamo la risposta conforme alle leggi, che la nostra scuola offre alla domanda educativa dei genitori che iscrivono il proprio figlio in armonia con i principi della Costituzione, della Legge n. 62/2000 (articolo unico comma 4, lettera a) e del proprio progetto educativo.**

## **2- I PRINCIPI ISPIRATORI**

**La nostra scuola dell' infanzia è scuola di ispirazione cristiana Cattolica, oltre alla promozione umana riserva una particolare attenzione alla dimensione morale; c'è infatti un costante riferimento ai principi del Vangelo. La nostra scuola pone come suo fondamento anche una sensibilità e apertura ai valori universalmente condivisi privilegiando il dialogo e il confronto con le persone di altre culture e religioni.**

### **3- IL CONTESTO CULTURALE**

**La scuola dell' infanzia sita in Sizzano, via S. Maria 4, già esistente a far da tempo dall' 08 marzo 1932 e denominata "Asilo Infantile Comunale Principe di Piemonte", aveva lo scopo di provvedere all' educazione intellettuale, morale e fisica dei bambini di ambo i sessi dell' età compresa tra i tre e i sei anni.**

**L'attuale scuola dell' infanzia ha mantenuto la stessa sede in Sizzano ha cambiato denominazione è divenuta "Associazione Asilo infantile di Sizzano" accoglie bambini dai tre ai sei anni del paese di Sizzano e anche dei Comuni limitrofi, altresì, bambini senza distinzione di razza e nazionalità.**

**La scuola è inserita in un contesto territoriale prevalentemente agricolo con poche possibilità di sviluppo nel settore terziario; in questi anni è iniziato il pendolarismo verso i paesi limitrofi e verso il capoluogo (Novara) per soddisfare in gran parte le esigenze lavorative delle famiglie, con conseguente richiesta di strutture che garantiscano servizi educativi e tempi flessibili.**

## **4- I DESTINATARI**

**I destinatari della nostra scuola appartengono a famiglie di ceto medio-basso. Le loro esigenze sono di tipo culturale, morale e assistenziale, le loro richieste sono quelle di provvedere ad una prima integrazione sociale e ad una crescita personale. L' esigenza assistenziale nasce dal fatto che l' orario di apertura garantisce in parte di soddisfare le esigenze lavorative delle famiglie.**

**Scopo principale della scuola è quella di accogliere ed educare i bambini frequentanti.**

## **5- LA SCUOLA E I SUOI SERVIZI**

**La scuola è aperta da settembre a giugno dalle ore 8 alle ore 17 dal lunedì' al venerdì'.**

**L' inizio e il termine sono fissati dal Collegio Docenti nel rispetto de calendario scolastico regionale.**

**L'ORARIO NORMALE: prevede un tempo d' ingresso dalle 9 alle 9.30;**

**uscita dalle 15.45 alle 16.00.**

**L'ORARIO PROLUNGATO si suddivide in:**

**prescuola dalle 8 alle 9  
doposcuola dalle 16 alle 17.**

**L' orario di prescuola e doposcuola sono gestiti dal  
personale religioso.**

**Le attività proposte sono essenzialmente ludico-  
motorie.**

**Nell' orario scolastico normale sono presenti le  
insegnanti.**

## **GIORNATA TIPO**

<b>TEMPI</b>	<b>AGGREGAZIONI</b>	<b>ATTIVITA'</b>
<b>8.30-9.30</b> relazionali Accoglienza	<b>gruppi spontanei</b>  <b>nei centri di interesse</b>	<b>affettivo-</b>
<b>9.30-11.30</b> Attività routine e organizzate	<b>gruppi di sezione</b>	<b>conversazioni</b> <b>manipolazione</b> <b>motoria,IRC....</b>
<b>11.30-13.00</b> Attività routine	<b>grande gruppo</b>	<b>pulizia personale</b> <b>pranzo,riordino</b>
<b>13.00-14.00</b> relazionali Gioco libero	<b>gruppi spontanei</b>  <b>grande gruppo</b>	<b>affettivo-</b>

**14.00- 15.30**  
**materiale**  
**Riposo per**  
**i piccoli**  
**Attività**  
**organizzate**  
**con i grandi**

**gruppi di sezione**  
  
**eterogenei**

**riordino**  
  
**rilassamento**  
**lavori di gruppo**

**15.30-16.00**  
**Risveglio**  
**personale**  
**per i piccoli**  
**Routine**  
**per i grandi**

**gruppi di sezione**  
**grande gruppo**

**riordino**  
**pulizia**

**16.00**  
**Prima uscita**

**individuale**

**saluti**

**16.00-17.00**  
**Dopo scuola**  
**Seconda uscita**

**gruppo eterogeneo**

**relazionale**  
**attività ludica**

## 6- I PERCORSI FORMATIVI

La programmazione annuale è strutturata in attività didattiche il riferimento che si segue per l'insegnamento è quello dato dalle **Indicazioni Nazionali per Piani Individualizzati delle Attività Educative.**

Le attività si realizzano in:

- **Sezione eterogenea: cinque giorni la settimana.**
- **Attività di intersezione: due giorni la settimana, si svolge in tre gruppi omogenei per età nel periodo da ottobre a maggio.**

Si attua in tre laboratori:

◇ **PSICOMOTRICITA' ( 3-4-5 ANNI) una volta la settimana.**

**Campo di esperienza: "Il corpo movimento e salute".  
Per maturare competenze di motricità fine e globale,  
muoversi in modo spontaneo e guidato curare  
l'ambiente e i materiali comuni nella relazione con gli  
altri.**

◇ **LINGUA STRANIERA: inglese (4-5 anni) una volta  
la settimana.**

**Campo di esperienza: "Fruizione e produzione di  
messaggi".**

**Sperimentare diverse forme di espressione.**

**Campo di esperienza: "Elaborare, conoscere,  
progettare".**

**Ricordare, commentare quello che si è visto, fatto,  
sentito e scoprire che ci sono differenti modi di  
incontrare la realtà.**

**◇ ATTIVITA' DI IRC (insegnamento della religione cattolica)**

**una volta la settimana.**

**Campo di esperienza: "Il sé e l'altro".**

**Per aiutare il bambino ad assumere atteggiamenti di rispetto di cooperazione nei confronti delle persone che egli incontra e con le quali si confronta nella esperienza quotidiana per aprirsi alla conoscenza di Gesù maestro di vita.**

**La scuola si qualifica come scuola di ispirazione cristiana cattolica e offre a tutti i bambini frequentanti l'attività formativa di IRC.**

**Nell'arco dei tre anni si toccano le tematiche fondamentali della cultura cristiana in riferimento al Documento conclusivo della sperimentazione nazionale dell' IRC:**

- Il mondo del bambino: Dio Creatore e Padre di tutti.**
- Segni e simboli del Natale di Gesù.**
- La vita e il messaggio di Gesù nei Vangeli.**
- La Pasqua di Gesù: segni, simboli, significati culturali.**
- La vita nella comunità cristiana.**

## **ESPERIENZE TRASVERSALI**

- **Partecipazione ad eventi iniziative indette dalla Parrocchia.**
- **Feste: Natale, Carnevale....con coinvolgimento dei genitori.**
- **Momenti di formazione dei genitori.**

## **7- LA COMUNITA' EDUCATIVA DELLA SCUOLA**

- ∞ **COMUNITA' RELIGIOSA: Noi "sorelle della Carità" sotto gli auspici di San Vincenzo de Paoli accogliamo ed educiamo i bambini nel dialogo, nel rispetto e nella testimonianza di vita cristiana.**
- ∞ **DOCENTI: Come docenti di questa scuola siamo protagonisti responsabili del percorso educativo è nostro compito pertanto curare la formazione personale e professionale in modo da progettare percorsi che concorrano alla promozione di autonomia, di competenze e identità di ciascun bambino.**
- ∞ **GENITORI: i genitori siamo i primi diretti responsabili della crescita del figlio pertanto con le**

**insegnanti dialoghiamo, ci confrontiamo, collaboriamo per la miglior riuscita del processo di maturazione del bambino.**

## **∞ TEAM DIRETTIVO**

- Il Presidente**
- Il Consiglio di Amministrazione.**

**E' sostenuto da organismi di partecipazione:**

- Consiglio d'Istituto.**
- Collegio Docenti.**
- Consiglio di sezione.**

**La funzione di questi organi collegiali si realizza nella condivisione del progetto educativo, nell' essere membri attivi nel rispetto delle norme vigenti. La scuola possiede un Regolamento d'istituto.**

## 8- LE RISORSE

**UMANE:**

≈ **COMUNITA' RELIGIOSA:** contribuisce in modo decisivo al

mantenimento e alla buona riuscita dell'esperienza

scolastica

di tutti i soggetti coinvolti.

le norme contrattuali sono

gestite

dal Presidente in accordo

con

Responsabili della

Comunità e

sono depositati in

Segreteria.

≈ **PERSONALE DOCENTE:** fornito di titoli di studio

richiesti, di

abilitazione e dei requisiti

necessari

stabiliti dal CCNL-FISM.

**≈ PERSONALE AUSILIARIO: provvede all'igiene dell'ambiente**

**contrattuale**

**scolastico e il patto**

**è gestito dal Presidente e depositato in Segreteria.**

## **FISICHE:**

**≈ L'edificio della scuola dell'infanzia, all'interno, offre:**

**N. 1 ingresso destinato all'entrata e all'uscita dei bambini, dei genitori e del personale.**

**N. 1 sala giochi destinata ai giochi liberi e organizzati, all'attività motoria, come sala video e per eventuali attività di sezione ed intersezione.**

**N. 1 sala da pranzo destinata al consumo del pasto dei bambini e del personale.**

**N. 1 ripostiglio destinato al riordino del materiale didattico di vario genere.**

**N. 2 aule-sezioni destinate alle attività didattiche di sezione.**

**N. 4 servizi igienici 2 ad uso dei bambini e 2 ad uso del personale.**

**N. 1 locale destinato al riposo dei bambini.**

## **LE RISORSE FINANZIARIE**

**La retta della nostra scuola dell'infanzia è commisurata alle necessità di bilancio. E' valutata e calcolata sui reali costi di gestione.**

## **9- VERIFICA E VALUTAZIONE**

**La verifica del servizio offerto della scuola dell'infanzia viene inteso come atto conoscitivo e come momento formativo.**

**Come atto conoscitivo perché permette di acquisire maggiori informazioni riguardo a ciò che viene offerto ai bambini e alle famiglie dal punto di vista globale.**

**Come momento formativo perché permette di utilizzare gli elementi acquisiti per rivedere, riequilibrare il percorso per migliorare l'offerta.**

**La valutazione della crescita del bambino viene fatta ad inizio anno scolastico attraverso l'osservazione delle insegnanti e a seguire durante l'intero percorso scolastico, in itinere.**

**La valutazione prevede: strumenti didattici di verifica, colloqui con i genitori, incontri collegiali.**

## **10- LA VALIDITA'**

**Il presente P.O.F. rivisto e aggiornato dal precedente ha validità pluriennale con possibilità di revisione al termine dell'anno scolastico. E' stato adottato dal Consiglio d'istituto, dal Consiglio di amministrazione, dal Collegio docenti in data.....  
di ogni anno.**